

La lettera che segue è stata scritta in seguito ad una esplicita richiesta rivolta alla scrivente da parte delle autorità accademiche che ponevano interrogativi di identificazione del Fondo Pizzigoni da dover presentare alla Soprintendenza di Milano. Si omettono i destinatari per ragione di privacy.

Roma 08.03.2019

Alla cortese attenzione

...omissis.....

quanto scrive..... merita senz'altro un incontro di illustrazione del Patrimonio raccolto e collocato nel Fondo Pizzigoni e del percorso pedagogico che lo ha generato.

Tutto il Patrimonio del Fondo Pizzigoni con 453 schede, si può liberamente consultare e leggere al link:

https://discovery.sba.uniroma3.it/primo-explore/search?query=any,contains,%20fondo%20pizzigoni&tab=default_tab&search_scope=ALL&vid=39CAB_VI&sortby=rank&lang=it_IT.

Ringrazio per aver indetto le due prime riunioni del 18.02.2019 e del 06.03.2019, presso di chiarimento dell'oggetto Fondo Pizzigoni, alla presenza di Durante i due incontri ho ricordato le date significative dell'ingresso del Fondo Pizzigoni nell'Università degli Studi Roma Tre, avendolo adeguatamente e personalmente promosso, seguito, sistemato e più volte richiamato all'attenzione prima del Consiglio di Facoltà e poi del Consiglio di Dipartimento.

Ritengo utile un colloquio con al fine di comprendere di che cosa ha necessità la Soprintendenza di Milano, e per quale ragione ha bisogno di indirizzarsi al Fondo Pizzigoni, così da provvedere di conseguenza, ma anche in modo da proteggere quello che è Patrimonio del Dipartimento di Scienze della Formazione per la formazione degli insegnanti.

L'esistenza del Fondo Pizzigoni è stata comunicata alla Rinnovata Pizzigoni di Milano sin dal suo inizio. Per gli studi che stavo conducendo, nel 2007 fui invitata alla Rinnovata di Milano per un Convegno sulla Pizzigoni. Parlai con amicizia e reciproca affabilità, con l'allora Presidente dell'Opera Pizzigoni ...Al nostro conversare si unirono, in momenti diversi, la collega professore ordinario di Pedagogia generale all'Università di Genova, autrice di due volumi sulla scuola elementare Rinnovata Pizzigoni, le maestre e le dirigenti scolastiche che, a Milano, avevano per decenni applicato il metodo sperimentale Pizzigoni nella scuola dell'infanzia di plessi diversi, anche di scuola speciale. I risultati della mia ricerca furono pubblicati nel volume S. Chistolini, *L'asilo infantile di Giuseppina Pizzigoni. Bambino e scuola in una pedagogia femminile del Novecento*, Milano, Franco Angeli, 2009 e nel volume S. Chistolini, *La scuola raccontata dai Maestri. Dalla intercultura alla cittadinanza*, Roma, Kappa, con CD, 2010.

Le relazioni tra la Scuola Rinnovata e l'Opera Pizzigoni dal 2007 sono state di generosa collaborazione con le persone precedenti alla situazione della nuova catalogazione dell'Archivio storico dell'Opera Pizzigoni.

Da quanto si legge in facebook la predisposizione dell'Archivio storico dell'Opera Pizzigoni di cui parla l'Archivista è della fine del 2018, mentre il Fondo Pizzigoni comincia dal 2005, come si trova

scritto nel mio volume del 2009, elaborato in anni precedenti e citato nelle successive pubblicazioni, negli Atti ufficiali dell'Università, della Facoltà, del Dipartimento. Da oltre 14 anni, d'accordo con le maestre di Milano, conduco la ricerca scientifica che confluisce ed è presente nel Fondo Pizzigoni, così chiamato in condivisione con il gruppo di lavoro di maestre e dirigenti, le cui testimonianze sono state pubblicate a partire dal 2007. Per interesse scientifico e per giustizia.

Infatti, considerato il lungo silenzio sulla Pizzigoni, mi sono adoperata e mi adopero alla cultura del metodo sperimentale creato da Giuseppina Pizzigoni. Concretamente mi prodigo al rinvenimento, alla raccolta, alla cura, alla sistemazione ordinata, alla catalogazione, alla protezione, alla diffusione mondiale, alla formazione degli insegnanti, allo studio dell'infanzia nelle produzioni di chi ha attualizzato il metodo in più di mezzo secolo di scuola italiana.

Il Fondo Pizzigoni è segno tangibile del lavoro in corso presso le cattedre di Pedagogia generale e di Pedagogia interculturale e della cittadinanza di cui sono titolare come professore ordinario di Pedagogia generale e sociale, corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria, Dipartimento di Scienze della Formazione, Università degli Studi Roma Tre (cfr. S. Chistolini, *The school "La Rinnovata Pizzigoni" and the concept of learning as source of life*, in "Rassegna di Pedagogia/Pädagogische Umschau", anno LXXIII, n. 3-4, luglio-settembre, 2015, pp 367-383 e quanto pubblicato e divulgato nel sito <http://www.sandrachistolini.it/?p=173>).

Le pubblicazioni prodotte dal 2007 recano la dizione Fondo Pizzigoni ed il medesimo è così conosciuto in Italia e all'estero (cfr. ad es. S. Chistolini, *Kindererziehung nach Giuseppina Pizzigoni. Gegenspielerin Maria Montessoris und Begründerin einer femininen Pädagogik*, Paderborn, Schöningh, 2015).

Il Fondo Pizzigoni compare nelle numerose tesi di laurea che seguo come relatore. Da anni Colleghi e Colleghe di Università di più continenti lo citano come tale, avendolo visitato e avendone apprezzato il valore unico e raro. In nessuna parte del mondo esiste un Fondo come questo, dedicato alle produzioni dei bambini e delle loro maestre, con digitalizzazione di gran parte dei materiali, con collegamento online al sistema bibliotecario di Ateneo.

Tutti possono conoscerlo attraverso la descrizione minuziosa presente in ogni scheda del catalogo. Le schede sono state minuziosamente scritte con la condivisione delle maestre di Milano, con miei e loro viaggi e contatti, in varia forma. Ho cercato di valorizzare il lavoro pedagogico di insegnanti e bambini, ho impedito la distruzione della cultura dell'infanzia e ho permesso l'ingresso di questo Patrimonio nella Università dove presto servizio, affinché tutti potessero vedere e toccare con mano quanto nella scuola di tutto il mondo è stato restituito sul metodo sperimentale di Giuseppina Pizzigoni. Mi considero, modestamente, estensore/estenditrice/redattrice/interprete/curatrice del Patrimonio. La Facoltà di Scienze della Formazione ha approvato la costituzione del Fondo nel Consiglio del 17.07.2012.

Ho l'obbligo morale di considerarmi responsabile del Fondo Pizzigoni, perché educatrici, maestre, dirigenti mi hanno dato fiducia e mi hanno consegnato il testimone per continuare a presentarlo alle nuove generazioni di insegnanti, da subito, senza interruzioni e rimuovendo gli ostacoli alla sua giusta visibilità. Tra il 2011 e il 2018 si sono effettuati due versamenti nel sistema bibliotecario di Ateneo per la catalogazione che avevamo cominciato ad ordinare sistematicamente sin dal 2007.

La mia ricerca sulle scuole di metodo è iniziata nel 1987 presso la Cattedra del Prof. Mauro Laeng e con riferimento alla Scuola Waldorf, lo studio è proseguito ed è appena uscito il quarto volume (1988-1998-2008-2018) su 40 anni di Scuola Rudolf Steiner a Roma: S. Chistolini, *La formazione degli insegnanti alla pedagogia Waldorf. Biografia della Scuola Rudolf Steiner di Roma*, Milano,

Franco Angeli, 2018. Ho pubblicato opere anche su altre scuole di metodo, affermando la profondità dei fondatori e delle fondatrici, protagonisti/e di grandi intuizioni pedagogiche che continuano a fare scuola.

La mia opera di costituzione di fondi pedagogici è stata inaugurata a Macerata con il Fondo Birmingham del 1992 <http://biblioteche.unimc.it/it/biblioteche/fondi-librari/fondo-birmingham>, sede della mia nomina a professore associato. Il sistema bibliotecario di Macerata svolge un ottimo lavoro di aggiornamento in relazione dal Patrimonio ricevuto.

Nel mio curriculum vitae, nell'elenco delle mie pubblicazioni, nella descrizione dei contenuti della mia mobilità Erasmus, nelle attività scientifiche e didattiche svolte è sempre identificato e citato il Fondo Pizzigoni. Il tutto è divulgato al sito www.sandrachistolini.it.

Sono disponibile ad ogni ulteriore delucidazione in merito all'argomento.

Ringrazio per l'attenzione e saluto cordialmente
Sandra Chistolini